



# COMUNE DI CALOPEZZATI

## (PROV. DI COSENZA)

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

- SOGGETTA AL CONTROLLO PREVENTIVO AI SENSI DEL D. LGS N. 267/2000
- NON SOGGETTA

**N. 56 DEL 14/07/2009**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA E ADESIONE AL SISTEMA TURISTICO LOCALE DELLO JONIO - SILA GRECA E PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE PER " IL RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI ".**

L'anno **2009** addì **quattordici** del mese di **luglio**, alle ore **17,00** nella sede comunale, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento del Sindaco e degli Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIANCO GENNARO	X	
LEONE CHIARA GIUSEPPINA		X
LAVIA RAFFAELE	X	
LEONETTI LUCIANO	X	
MINGRONE MAURO	X	

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Comunale Dott.ssa CICALA LUIGINA.

**Il Presidente BIANCO GENNARO** nella sua qualità di **SINDACO**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione entro riportata

**Visti** i pareri richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/ 2000;

**Con voti unanimi,**

### DELIBERA

Di Approvare la proposta di deliberazione entro riportata.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 5 aprile del 2008 n.8 ha recepito nell'Ordinamento Regionale i principi contenuti nell'art.5 della Legge 29\03\2001 n.135, "Riforma della legislazione nazionale del turismo", in tema di Sistemi Turistici Locali (di seguito STL);
- l'art.6 comma 1 della citata legge regionale definisce gli STL come "aggregazione di soggetti pubblici e privati rappresentativi che operano per lo sviluppo della filiera economica turistica, attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori nonché di qualificazione ed innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e del sistema integrato di offerta turistica", specificando che " gli STL operano nell'ambito di contesti turistici omogenei caratterizzati dall'offerta integrata di luoghi, beni culturali ed ambientali, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura ed artigianato locale, e dalla presenza diffusa di imprese e attività turistica singole o associate";
- l'art.6 comma 2 della citata legge regionale dispone che le province promuovono, anche in accordo tra loro, gli STL attraverso il coinvolgimento attivo di Comuni, Comunità Montane, CCIAA, Enti Parchi, altri Enti Locali, altre Associazioni di categoria di settore, nonché altri soggetti pubblici e privati locali individuati dall'art.1 del DPCM 13 settembre 2002;
- l'art.7 della citata legge regionale che contempla le funzioni degli STL :
  1. irrobustire la qualità dei prodotti turistici esistenti;
  2. sviluppare moderne potenzialità turistiche;
  3. integrare differenti tipologie e forme di turismo per valorizzarne la destagionalizzazione;
  4. realizzare interventi infrastrutturale, di riqualificazione urbana e territoriale;
  5. promuovere e sostenere l'innovazione tecnologica;
  6. favorire la crescita della professionalità degli operatori e lo sviluppo delle competenze manageriali;
  7. valorizzare il patrimonio naturalistico e dei parchi per una elevata sostenibilità e qualità ecologica dello sviluppo turistico;
  8. incrementare e sviluppare la domanda turistico.
- - Che la Regione Calabria intende favorire e incentivare l'istituzione dei STL;
- La costituzione dei STL è lasciata all'iniziativa locale in assenza di imposizioni dall'alto, attraverso forme di partenariato fra soggetti pubblici e privati e la forma associativa e le modalità di funzionamento sono scelte in modo autonomo;

VISTO CHE:

- sul BUR Calabria n. 7 del 16/04/2009 sono state pubblicate le linee di indirizzo per il riconoscimento dei sistemi turistici locali ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5 aprile 2008 n. 8;
- le linee di indirizzo prevedono che, al fine di ottenere il riconoscimento come STL, occorre presentare apposita domanda, entro il 31 maggio 2009, al Dipartimento Turismo della Regione Calabria tramite il soggetto capofila individuato tra i sottoscrittori del protocollo d'intesa o del legale rappresentante del Sistema Turistico locale costituito;
- l'ottenimento del riconoscimento è subordinato al possesso, da parte dei STL di specifici requisiti minimi e alla presentazione di apposita domanda che verrà valutata da un apposito Comitato Tecnico costituito presso il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili della Regione Calabria;
- in rapporto ai requisiti minimi è richiesto al STL il coinvolgimento del più ampio numero di soggetti pubblici e operatori privati operanti nel territorio di riferimento al fine di promuovere l'aggregazione dei territori e di attivare circoli virtuosi di conoscenze e competenze, di peculiarità locali che possano

configurarsi come potenziali attrattori di flussi turistici anche in rapporto alla capacità e qualità ricettiva, alberghiera ed extra alberghiera, e ciò al fine di evitare una eccessiva frammentazione ed assicurare la realizzazione di progetti di sviluppo di ampio respiro;

DATO ATTO:

-che il nostro territorio ha una forte vocazione turistica in quanto caratterizzato da elementi di peculiarità tali da creare una offerta diversificata rivolta a soddisfare esigenze differenti e riconducibili allo sviluppo della intera provincia di Cosenza ed in particolare del territorio della Provincia di Cosenza che si affaccia sullo Jonio, comprendente anche parti dell'entroterra, per la ricchezza di paesaggi e di beni architettonici e culturali;

- che tale realtà territoriale rappresenta un articolato e prezioso giacimento di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, volendo in esse comprendere i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, relativamente ai quali si deve riconoscere una sempre maggiore incidenza sulle dinamiche motivazionali della domanda turistica. Realtà e risorse per potenziare e sviluppare le quali necessita un progetto di messa a sistema, tale da costituire un'offerta integrata e piazzabile sul mercato con un marchio, un'identificabilità e un nome unici; frutti che possono nascere solo da una comune e convinta volontà di progettazione e programmazione.

-che l'inserimento attivo e la promozione del proprio territorio nell'ambito del STL denominato "JONIO SILA GRECA" possono costituire occasione di sviluppo di una rete di attività, servizi e di impresa per dare prospettiva allo sviluppo della nostra comunità;

STABILITO di aderire al Protocollo di Intesa per la creazione ed il riconoscimento del STL denominato "JONIO SILA GRECA" finalizzato al potenziamento, ammodernamento e diversificazione della struttura turistica locale e alla valorizzazione del territorio e dei suoi beni paesaggistici e culturali ;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267/ 2000;

AD UNANIMITA' DI VOTI, resi per alzata di mano, anche ai fini della dichiarazione di immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

1. di aderire al Protocollo di Intesa allegato alla presente;
2. di partecipare al bando per il riconoscimento degli STL delegando alla trasmissione degli atti il comune di Corigliano Calabro a nome dell'area urbana Rossano - Corigliano, individuata come capofila del costituendo STL;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

## **ORGANI DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE “GOLFO DI SIBARI”**

Sono organi del Sistema Turistico Locale “Golfo di Sibari”:

- 1. il Presidente;**
- 2. il Consiglio Direttivo;**
- 3. l’Assemblea degli Aderenti;**
- 4. Il Comitato Tecnico di Indirizzo Programmazione e Pianificazione Territoriale.**

### **(Presidente del S. T. L.)**

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale del S. T. L., esercita le funzioni conferitegli dal Regolamento che sarà redatto successivamente alla costituzione del STL, convoca il Consiglio Direttivo e l’Assemblea degli Aderenti e dura in carica tre anni.

### **(Consiglio direttivo)**

Il Consiglio direttivo è composto da membri individuati come segue:

- membri designati dai soggetti pubblici istituzionali aderenti al Sistema Turistico Locale, in modo da garantire adeguata rappresentatività a tutte le realtà territoriali;
- membri designati dai soggetti privati aderenti, di cui tre dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative nel territorio comprensoriale.

Ogni soggetto rappresentato può esprimere al massimo un rappresentante.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni; nomina il Presidente del S. T. L. tra i rappresentanti dei soggetti pubblici istituzionali a maggioranza assoluta dei suoi componenti; predispone gli atti di competenza dell’Assemblea degli Aderenti, e del Regolamento e ne cura l’attuazione. Nomina il Comitato Tecnico di Indirizzo Programmazione e Pianificazione Territoriale in fase di predisposizione della Programmazione per la candidatura dell’Area al riconoscimento STL.

### **(Assemblea degli Aderenti)**

L’Assemblea degli Aderenti elegge il Consiglio Direttivo. E’ l’organo di indirizzo della politica

turistica del S.T.L.; approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il Progetto Triennale di Sviluppo Turistico e il Piano Annuale delle Attività del S.T.L., nonché il Regolamento per il funzionamento del S. T. L., il bilancio preventivo e il conto consuntivo e definisce le quote annuali di adesione.

L’Assemblea è composta dai soggetti pubblici e privati che hanno promosso la costituzione del S.T.L., e da tutti i soggetti aderenti attribuendo alle componenti pubblica e privata un potere di rappresentanza paritario.

Ogni soggetto aderente potrà avere un solo rappresentante.

La rappresentanza delle Pro Loco viene individuata a livello comprensoriale, e le associazioni di categoria rappresentano gli operatori del settore di riferimento.

### **(Comitato Tecnico di Indirizzo, Programmazione e Pianificazione Territoriale)**

Per formulare le strategie d’intervento attraverso l’elaborazione di specifici progetti di sviluppo

turistico da candidare per il finanziamento alla Commissione Europea, a Ministeri vari ed alla Regione Calabria, sarà costituito un **Ufficio di Indirizzo, programmazione e pianificazione territoriale** formato da membri espressi sia dalla parte pubblica che dalla parte privata, dotati di particolari qualifiche tecniche e professionali specialistiche.

Il Comitato Tecnico di Indirizzo, Programmazione e Pianificazione Territoriale svolgerà tra l'altro attività di Assistenza Tecnica sia nell'elaborazione che nella gestione e rendicontazione delle attività e dei progetti di sviluppo turistico che saranno elaborati.

Il Sistema Turistico Locale "Golfo di Sibari" ed il Consiglio Direttivo avranno sede a Sibari.

Il Comitato Tecnico di Indirizzo, Programmazione e Pianificazione Territoriale avrà sede nell'Area Urbana Corigliano - Rossano.

Assemblea degli Aderenti si terrà a turno presso tutti gli Enti aderenti.

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE**

**GOLFO DI SIBARI**

Il giorno \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, presso la sede del  
Comune di Corigliano Calabro , Via \_\_\_\_\_

**I SOTTOSCRITTORI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si impegnano a promuovere il "Sistema di Sviluppo Turistico GOLFO DI SIBARI" fra loro e con il concorso di quanti aventi titolo vorranno aderire, sulla base del seguente:

**PROTOCOLLO D'INTESA**

***PREMESSO CHE***

Il Protocollo d'Intesa, costituisce uno strumento strategico per sviluppare la collaborazione tra gli Enti locali, le Istituzioni e gli operatori del settore privato definendo gli ambiti d'intervento di ciascun soggetto che, nel rispetto delle proprie competenze e con l'assunzione di precise responsabilità, è chiamato a favorire una politica coordinata in tutti i campi d'azione;

la Legge Regionale del 5 aprile 2008 n. 8 ha recepito nell'ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, "Riforma della legislazione nazionale del turismo", in tema di Sistema turistici locali (di seguito STL);

l'art. 6 comma 1 della citata legge regionale definisce i STL come "aggregazioni dei soggetti pubblici e privati rappresentativi che operano per lo sviluppo della filiera economica turistica, attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori nonché di qualificazione e innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e del sistema integrato di offerta turistica", specificando che "i STL operano nell'ambito di contesti turistici omogenei caratterizzati dall'offerta integrata di luoghi, beni culturali ed ambientali, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, e dalla presenza diffusa di imprese e attività turistiche singole o associate";

l'art. 6 comma 2 della citata legge regionale dispone che le Province promuovono, anche in accordo tra loro, i STL attraverso il coinvolgimento attivo di Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Camere di Commercio, Enti Parchi, altri Enti Locali, Associazioni di categoria di settore, nonché con altri soggetti pubblici e privati locali individuati dall'art. 1 del DPCM 13 settembre 2002;

l'art. 7 della citata legge regionale che contempla le funzioni del STL:

- a) sviluppare moderne potenzialità turistiche;
- b) irrobustire la qualità dei prodotti turistici esistenti;
- c) integrare differenti tipologie e forme di turismo per valorizzarne la destagionalizzazione;
- d) realizzare interventi infrastrutturali, di riqualificazione urbana e territoriale;
- e) promuovere e sostenere l'innovazione tecnologica;
- f) favorire la crescita della professionalità degli operatori e lo sviluppo delle competenze manageriali;
- g) valorizzare il patrimonio naturalistico e dei parchi per un'elevata sostenibilità e qualità ecologica dello sviluppo turistico;
- h) incrementare e sviluppare la domanda turistica;

**CONSIDERATO CHE**

ai fini del riconoscimento, per STL si intende un'aggregazione di soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito di contesti turistici integrati, secondo un piano di azione complessivo e progetti specifici per lo sviluppo della filiera economica turistica;

la costituzione è lasciata all'iniziativa locale in assenza di imposizioni dall'alto, attraverso forme di partenariato fra soggetti pubblici e privati e la forma associativa e le modalità di funzionamento sono scelte in modo autonomo;

l'istituzione avviene mediante atto costitutivo o accordo in forma scritta avente data certa, ciò anche al fine di consentire ai soggetti partecipanti l'individuazione della forma associativa ritenuta maggiormente idonea a conseguire gli obiettivi di sviluppo locale;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'ottenimento del riconoscimento è subordinato al possesso da parte dei STL di specifici requisiti minimi e alla presentazione di apposita domanda ;

**CHE** in rapporto ai requisiti minimi, è richiesto al STL il coinvolgimento del più ampio numero di soggetti pubblici e di operatori privati operanti nel territorio di riferimento al fine di promuovere l'aggregazione dei territori e di attivare circoli virtuosi di conoscenze e competenze, di peculiarità locali che possano configurarsi come potenziali attrattori di flussi turistici anche in rapporto alla capacità e qualità ricettiva, alberghiera ed extra alberghiera, e ciò al fine di evitare un'eccessiva frammentazione ed assicurare la realizzazione di progetti di sviluppo di ampio respiro;

**CHE** a tal fine, non è richiesto che il STL sia assimilato ad un ambito amministrativo ma deve essere definito sulla base della distribuzione e dell'organizzazione ottimale dell'offerta turistica del territorio, per cui è lasciata alla Giunta regionale la facoltà di riconoscere un eventuale STL che, per identità culturale, valorizzazione territoriale e competitività economica rappresenti un'offerta turistica peculiare e di eccellenza;

**CHE** elemento essenziale è la predisposizione da parte del STL di un programma, di norma di proiezione triennale delle attività, coerente con gli indirizzi della programmazione regionale di settore che dovrà contenere , tra gli altri:

- a) l'analisi del territorio e delle potenzialità turistiche;
- b) gli obiettivi e le strategie del programma ed i risultati attesi;
- c) la descrizione delle azioni in cui è articolato il programma;
- d) l'indicazione dei progetti di sviluppo turistico già attivati sul territorio e delle relative fonti di finanziamento e cofinanziamento;

**CHE** i STL già riconosciuti con provvedimento della Giunta Regionale e dotati di forma giuridica prevista dalla legge vigente presentano un Piano di Azione, con proiezione triennale, in attuazione del predetto Programma di Massima che può contenere le seguenti tipologie di azioni (progetti / attività) che potranno riguardare interventi riguardanti le azioni pubbliche e gli interventi dei soggetti privati in relazione ai seguenti settori:

- la Ricettività alberghiera ed extra - alberghiera e Servizi correlati;
- le Infrastrutture di Supporto;
- la valorizzazione degli Attrattori Locali;
- gli Interventi Immateriali;
- le Azioni di integrazione;

#### **VISTE**

- o La Legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 "Riordino dell'organizzazione turistica regionale";
- o La Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 05.02.2009 ad oggetto "Linee di Indirizzo per il riconoscimento dei sistemi turistici locali. Legge Regionale n. 8 / 2008 art. 6";
- o Le Linee di Indirizzo per il riconoscimento dei sistemi turistici locali ed i relativi allegati;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

*tra le parti come sopra rappresentate si conviene quanto segue*

#### **Art. 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;

#### **Art. 2**

I soggetti pubblici e privati intervenuti si impegnano tra loro a costituire il Sistema Turistico Locale GOLFO DI SIBARI, per il conseguimento delle finalità indicate dalla Legge Regionale n. 8/2008 e secondo quanto stabilito dalle "Linee di Indirizzo per il riconoscimento dei sistemi turistici locali";

#### **Art. 3**

Il Sistema Turistico Locale GOLFO DI SIBARI comprende \_\_\_\_\_;

#### **Art. 4**

La forma giuridica del Sistema Turistico Locale, che sarà formalizzata successivamente al riconoscimento deliberato dalla Regione, è quella della Società Consortile a Responsabilità Limitata, con facoltà di cambiare l'indicazione iniziale;

## Art. 5

**Le Amministrazioni comunali** si impegnano a:

- promuovere e coordinare** le attività del Sistema Turistico Locale attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati, direttamente cointeressati allo sviluppo del turismo del Golfo di Sibari;
- programmare e realizzare** attività di informazione, accoglienza, assistenza turistica e promozione delle singole località e dei prodotti tipici locali per l'ambito territoriale;
- realizzare** interventi infrastrutturali, di riqualificazione territoriale;
- predisporre ed avviare** mirate azioni sinergiche di marketing territoriale;

**Si impegnano**, inoltre, ad attivare tutte le procedure ed ad adempiere alle funzioni di propria competenza previste dalla Legge Regionale 8/ 2008, in armonia con gli strumenti legislativi e regolamentari comunitari, nazionali e regionali;

**I Comuni, le Comunità Montane , le Pro Loco,** \_\_\_\_\_ ciascuno per il proprio territorio e le proprie competenze si impegnano a:

- realizzare** interventi infrastrutturali, di riqualificazione territoriale;
- promuovere e sostenere** l'innovazione tecnologica;
- valorizzare** il patrimonio naturalistico e dei parchi, per un'elevata sostenibilità e qualità ecologica dello sviluppo turistico;
- programmare e realizzare** attività di informazione, accoglienza, assistenza turistica e promozione delle singole località e dei prodotti tipici locali per il proprio ambito territoriale;
- promuovere ed avviare** azioni finalizzate alla valorizzazione, alla fruibilità e alla conoscenza delle risorse storiche, artistiche, culturali, naturalistiche ed antropologiche del proprio territorio attraverso gli strumenti propri del marketing territoriale;

**La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza, si impegna a:**

- o realizzare una banca dati delle imprese che operano nel settore turistico provinciale e di quelle che producono tipicità agricole ed artigianale;
- o realizzare studi, analisi, ricerche e pubblicazioni riguardanti il settore turistico;
- o predisporre, sinergicamente agli altri soggetti pubblici e privati componenti il Sistema Turistico Locale, una Carta dei Servizi, che riporti tutte le indicazioni a tutela del turista, nonché i riferimenti specifici a normative di settore, usi, consuetudini e tradizioni tipiche del territorio locale;

**Le associazioni di categoria che hanno aderito** si impegnano sinergicamente, ciascuno per le proprie competenze e per le proprie funzioni, a:

- a) sviluppare ed ammodernare le potenzialità turistiche del territorio provinciale in generale;
- b) promuovere ed avviare azioni tese ad irrobustire la qualità dei prodotti turistici esistenti;
- c) promuovere ed avviare azioni volte ad integrare le differenti tipologie e forme di turismo per favorire la destagionalizzazione;
- d) promuovere e sostenere l'innovazione tecnologica del comparto turistico;

- e) favorire la crescita della professionalità degli operatori e lo sviluppo delle competenze manageriali;
- f) incrementare e valorizzare l'offerta turistica, integrando ed armonizzando tra loro le risorse e le specificità del territorio di riferimento;

**La Diocesi di Rossano - Cariati** si impegna a contribuire alla formazione del Piano di Azione Triennale del Sistema Turistico Locale attraverso la predisposizione di un programma finalizzato alla valorizzazione ed al potenziamento del turismo religioso, quale componente fondamentale dell'offerta turistica locale, nonché ad adottare ogni utile iniziativa finalizzata alla divulgazione della conoscenza ed all'ottimale fruizione dei beni storici, artistici, museali ed architettonici di diretta competenza, integrandoli in armonia con l'offerta turistica complessiva;

**I soggetti pubblici e privati convenuti, a vario titolo rappresentativi delle istanze di sviluppo turistico e socio-economico del territorio della fascia jonica cosentina si impegnano inoltre a:**

1. dotarsi di un Piano di azione triennale, coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in riferimento al comparto turistico;
2. autofinanziare e cofinanziare programmi e progetti previsti dal Piano di azione triennale in coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito turistico;

#### **Art. 6**

Qualsiasi modifica al presente atto non potrà avere luogo che mediante ulteriore atto approvato e sottoscritto dalle parti.

Le eventuali variazioni della composizione dei soggetti del Sistema Turistico Locale, in qualsiasi momento intervenute, saranno tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale per la loro approvazione.

#### **Art. 7**

Viene indicata come soggetto capofila del STL l'area urbana Rossano - Corigliano con delega al Comune di Corigliano Calabro, nella persona del Sindaco pro tempore Pasqualina Straface, alla firma degli atti necessari per la partecipazione al bando.

Letto approvato e sottoscritto

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.Lgs 267/00)**

<b>PER LA REGOLARITA' TECNICA</b> <b>Si esprime parere : Favorevole</b> Calopezzati, Li 14/07/2009	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> <b>Leonetti Luciano</b>
<b>PER LA REGOLARITA' CONTABILE</b> <b>Si esprime parere : Favorevole</b> Calopezzati, Li 14/07/2009	<b>UFFICIO CONTABILE</b> <b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b> <b>Azzaro Francesco</b>
<b>Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000) il relativo impegno di spesa, per complessive € _____ al codice e numero _____ - Cap. _____ - del bilancio del corrente esercizio.</b> Calopezzati, Li	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>

La presente deliberazione viene letta, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
**BIANCO GENNARO**

**Il Segretario Comunale**  
**CICALA LUIGINA**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesata deliberazione viene iniziata la pubblicazione il 15/07/2009 e per 15 giorni consecutivi.

Calopezzati, li 15/07/2009

**Il Messo Comunale**  
**Policastro Luigi Eugenio**

Il sottoscritto Segretario su attestazione del Messo Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 15/07/2009 al 30/07/2009 e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta;

Calopezzati, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**CICALA LUIGINA**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA: 15/07/2009**

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Calopezzati, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
**CICALA LUIGINA**

- E' stata comunicata con nota n. 00003489 in data 15/07/2009 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000;

Calopezzati, 15/07/2009

**Il Segretario Comunale**  
**CICALA LUIGINA**

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.